

"Le età della scuola media e della scuola secondaria sono quelle che presentano per gli insegnanti i problemi maggiori, perché quando la motivazione affiliativa tipica della scuola elementare cede all'intensificarsi del valore dell'interazione fra pari, al bisogno di sperimentare parti di sé non soggette al monitoraggio degli adulti, alla faticosa costruzione di un'identità di genere attenta anche alle relazioni con l'altro sesso, diminuisce progressivamente l'interesse alla propria condizione di studente alle prese con compiti di studio scarsamente motivanti" (A.M.Ajello, *Oltre la scuola della sufficienza, per una scuola attuale* in *Scuola e città* 2/2006).